



03/02/2021

COMUNICATO STAMPA

“DALLA RIVOLUZIONE ALLA DEMOCRAZIA”. IL PD FERRARA ORGANIZZA UNA SERATA DI PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI PIERO FASSINO

«Il Pci ha saputo leggere e interpretare per decenni domande di libertà, uguaglianza, riscatto sociale, facendole vivere in battaglie democratiche in cui si sono riconosciuti milioni di italiani. Alla fine del secolo il suo tempo si è consumato, ed è stato atto di lucida saggezza andare oltre per costruire un futuro nuovo. È un cammino che deve continuare».

L'onorevole **Piero Fassino** presenterà **“Dalla rivoluzione alla democrazia. Il cammino del Partito comunista italiano 1921-1991”**, la sua ultima fatica letteraria, durante l'incontro organizzato dal Partito Democratico di Ferrara che, **giovedì 11 febbraio dalle 20.30**, vedrà l'ex segretario nazionale dei Ds confrontarsi con alcuni ospiti, insieme ai quali ripercorrerà la storia del Partito Comunista Italiano e di tutta la sinistra e della sua evoluzione nel corso degli ultimi cento anni. I relatori che animeranno l'incontro, che sarà **trasmesso in diretta streaming dalla pagina Facebook Partito Democratico Ferrara**, saranno Nicola Minarelli, segretario provinciale del Partito Democratico di Ferrara, Roberto Montanari, ex segretario dei Ds di Ferrara, Bracciano Lodi, ex segretario del PdS di Ferrara, Alfredo Zagatti, ex segretario provinciale del PCI, e Andrea Baravelli, docente di Storia Contemporanea presso l'Università di Ferrara. Il dibattito sarà moderato da Anna Quarzi, direttrice dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara.

“Dalla rivoluzione alla democrazia. Il cammino del Partito comunista italiano 1921-1991” ripercorre i settant'anni nei quali il Pci è stato protagonista di ogni passaggio della vita politica e sociale dell'Italia. Nato sull'onda della Rivoluzione d'ottobre per realizzare una società sovietica anche in Italia, nell'arco di pochi anni è investito dalla bufera del fascismo. Costretto alla clandestinità, è il principale animatore prima del contrasto alla dittatura, poi della Resistenza. Matura così, nella lotta per la democrazia e la libertà, un'evoluzione culturale e politica che lo porta a essere partecipe essenziale della costruzione della Repubblica e della scrittura della Costituzione. Un cammino che, di fronte alla caduta del Muro di Berlino e alla dissoluzione del campo sovietico, cui –Piero Fassino – protagonista, fin dagli anni della Fgci torinese nel '68, della vicenda del Pci prima, del Pds e del Pd poi – ripercorre la lunga «traversata del deserto» dalla rivoluzione alla democrazia: un passaggio complesso, decisivo per la politica italiana che, se produsse lacerazioni non ricomposte a sinistra, consentì però l'avvio di una nuova stagione di impegno per dare all'Italia un partito progressista nell'alveo del riformismo socialista europeo.